

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Palermo – autorizzazione numero 128690/02 del 5/12/2002 emanata dall’Agenzia delle Entrate – Ufficio Palermo 2.

***INTERPROFIDI SOCIETA' COOPERATIVA
GARANZIA FIDI TRA LIBERI PROFESSIONISTI***

Via Francesco Crispi n°120 PALERMO

Cod. fisc. e part. IVA: 05410240823

Capitale sociale € 100.000,00 i.v.

N° R.E.A. 253574

ALBO SOCIETA' COOPERATIVE, SEZ. MUTUALITA' PREVALENTE N.
A166937

ISCRIZIONE U.I.C. N° 36784

Relazione sulla Gestione al Bilancio chiuso al 31/12/2009

Signori Soci,

L'anno che abbiamo alle spalle è stato caratterizzato dal repentino mutamento dello scenario economico finanziario, che se pur ha inciso poco sul volume dei prestiti destinati ai nostri soci, ha inciso molto sui tassi di riferimento basti pensare che l'euribor per via delle politiche monetarie dell' EU si è mostrato in marcata flessione passando dal 2,55% del 1 gennaio 2009 a 0,72% del 31 dicembre 2009 e continua ancora a calare portandosi ad oggi a circa 0,6%. Questo ha portato un notevole vantaggio a tutti i prestiti in essere che hanno utilizzato il tasso variabile ancorati all'eruribor a 3 mesi e che sono la quasi totalità, le banche si sono subito adeguate, per mantenere i loro volumi aumentando gli spread di riferimento, e ci riferiamo alla BAPR e alla BPSA e BN , mentre le BCC non hanno variato gli spread e questo conferma l'assunto che nella scala del rispetto del territorio le BCC sono al primo

posto seguito dalle Popolari scarl, solo che hanno un sistema di operatività molto ridotta.

Un'altra variabile introdotta dalle banche è quella di una sorta di rating preventivo dei soggetti affidatari, anche questo risulta abbastanza inestricabile e comunque al momento è oggetto di approfondimento da parte del nostro CDA.

Attività della cooperativa

I numeri che hanno caratterizzato l'esercizio 2009 attestano una stazionarietà dell'andamento degli affidamenti nella varie forme tecniche, e questo è dovuto in massima parte alla notevole crisi del nostro comparto che risente più degli altri del momento recessivo

Gli affidamenti richiesti sono stati pari a € 3.148.500 quelli erogati nelle varie forme tecniche, € 2.098.500 per cui il totale delle garanzie rilasciate al sistema bancario a cui siamo convenzionati risulta pari a € 5.662.750 una cifra che comincia ad essere considerevole.

Il numero dei soci è pari a 371, con un incremento di 45 unità rispetto al 2008, il fondo rischi ammonta a € 570.725 di cui il 20% disponibile in cc nei vari istituti convenzionati e la restante parte circa € 500.000 investito in titoli di stato ed obbligazioni della BAPR e BPSA, la società è proprietaria di titoli di stato per € 45.000 attestante l'immediata solvibilità nel caso di repentino recesso di soci.

I ricavi ammontano ad € 78.298 con un incremento del 15% rispetto all'anno precedente, il volume dei ricavi raggiunti consente di guardare gli scenari futuri con

più determinazione e con nuovi modelli organizzativi, che veda riconfermata la centralità del ruolo degli ordini provinciali con l'ausilio però di soggetti professionali esterni per amplificare l'azione nei confronti dei professionisti e tessere dei rapporti più intesi con i responsabili delle filiali locali che sono per certi versi i veri autori del successo o meno delle Ns azioni di sostegno per l'accesso al credito dei professionisti.

Altri dati riferiti alla gestione sono riportati in maniera puntuale e chiara nella nota integrativa a cui si rimanda per eventuali approfondimenti, in particolare si conferma che resta ferma la partecipazione indicata al punto 70 dello stato patrimoniale di €10.000, versate a suo tempo come anticipazioni per la costituzione di una banca di credito cooperativo FIDIBANCA con sede a Catania.

Il principio della mutualità viene costantemente affermato, operando in stretta sinergia con gli istituti di credito finanziatori, cercando di rendere il più aderente possibile i dati di garanzia esposti dai singoli colleghi a quella che è la richiesta di prestiti, evitando quindi una eccessiva pretesa da parte del sistema bancario, che come sempre cerca di amplificare la richiesta di garanzia rispetto a quanto erogato

Viene altresì privilegiato l'accesso al credito per giovani professionisti, annullando le spese di istruzione pratiche per colleghi con anzianità di iscrizione sotto i tre anni.

Sono in corso degli approfondimenti per poter finanziare master o corsi e quant'altro utile per l'attività professionale.

L'importo erogato dalla nascita della cooperativa ad oggi, ammonta a circa €15.000.000, continua la ricerca di istituti di credito per allargare la base di banche convenzionate, da scegliere sempre con il criterio di essere medio-piccole e radicate nel territorio.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 riporta un avanzo di gestione di € 1.407.

Il Consiglio propone all'assemblea di destinare detto utile come per l'esercizio precedente per il 30% a riserva legale e la rimanente parte a riserva indivisibile.

Rischi di credito

Al momento non si registrano sofferenze sui prestiti erogati, si osserva in alcune circostanze un rallentamento del pagamento delle rate, che vengono tempestivamente segnalate dagli istituti di credito ed altrettanto tempestivamente risolte. Alcuni soci hanno chiesto, appoggiandosi alle recenti determinazione dell'ABI, di sospendere per un anno il pagamento del capitale preso in prestito, ovviamente abbiamo dato la nostra disponibilità, nessuna determinazione è arrivata ancora dagli istituti di credito interessati, in quanto sono in attesa della determinazione dell'Assessorato al Bilancio.

Rischi operativi

L'attuale organizzazione della cooperativa non dovrebbe portare a rischi operativi, quasi tutte le attività con la esclusione della trasmissione telematica all'ufficio delle entrate ed agli enti di controllo viene fatta in house, con le certezze che derivano questo modus operandi, in particolare viene segnalato il decollo definitivo della

piattaforma informatica Fir.Coop della BAPR, che consente una operatività eccellente nella gestione della richiesta di affidamento con il risultato di un drastico abbassamento dei tempi, almeno per importi inferiori a € 40.000, di definizione della pratica di erogazione.

Rapporti con la Regione Sicilia

I rapporti con la regione siciliana avvengono esclusivamente con l'assessorato al bilancio ed in particolare con il dipartimento finanze e credito che è il N°8 , il quale ha emanato 7 DDG, riguardanti per lo più notizie sui bandi per la retrocessione degli interessi e per l'integrazione del fondo rischi e proroghe per la presentazione delle istanze di retrocessione, che in un primo momento era prevista per il 31 ottobre e di proroga in proroga è stata portata al 1 marzo 2010, con gli ovvi riflessi che ha sui tempi di definizione delle pratiche medesime, restano ancora al palo la retrocessione degli interessi che riguarda il 2007 e precedenti.

Abbiamo partecipato a diverse riunioni di formazione per l'utilizzo della piattaforma FIDIWEB, per la trasmissione telematica delle richieste di retrocessione degli interessi cosa che abbiamo puntualmente fatto il 4 febbraio del 2010 per le pratiche relative al 2008, nonostante ci fosse stata una proroga da parte della DDG fino al 1 Marzo, la trasmissione dei dati e della loro acquisizione ha avuto successo. Il Know how acquisito certamente risulta molto utile per la gestione della nostra attività.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Alla data di redazione della presente relazione non è avvenuto, successivamente alla chiusura dell'esercizio, alcun fatto che possa influire sulla veridicità, chiarezza e correttezza della rappresentazione contabile fornita nel bilancio. Sono state avanzate nei primi due mesi richieste per € 700.00 ed erogati € 350.000, inoltre come già detto il 04.02.2010 è stato richiesto all'Assessorato su piattaforma informatica FIDIWEB e cartacea, il contributo in conto interessi ai sensi dell'art.11 della L.R. 21.09.2005 n.11 per un importo complessivo di € 231.678.

Abbiamo inoltre definita l'adesione dell'ordine degli ingegneri di Roma alla nostra società, rappresenta questo un fatto di grande rilievo e di portata nazionale, questo rapporto ci ha visto particolarmente impegnati nella definizione di alcune diversità di "mercato", abbiamo chiesto alla BPSA ed alla BN alcune modifiche delle loro posizioni per renderle coerenti con la realtà finanziaria romana oltre alla rimodulazione dei costi di istruzione delle pratiche anche questi per renderli coerenti a quell'area geografiche, un particolare grazie al Presidente dell'Ordine di Roma Dott. Ing. Francesco Rossi, al Vicepresidente Dott.Ing. Carla Cappiello che hanno sempre creduto a questa iniziativa ed anzi l'hanno spinta sempre e costantemente e che solo motivi estranei alla loro volontà hanno leggermente dilato i tempi per la sua attuazione, un grazie anche all' Ing. Silvia Torrani, da poco consigliere all'Ordine di Roma e che con la Sua conoscenza professionale e passione ha consentito non solo di chiudere il percorso ma dare quelle indicazioni utilissime per rendere coerente l'azione di Interprofidi a Roma.

Per ultimo abbiamo aderito al protocollo di intesa del Comune di Ragusa, per la retrocessione di interessi sui prestiti, un altro tassello che si inserisce in questo percorso virtuoso in cui siamo inseriti, un grazie quindi al Sindaco di Ragusa per avere avuto la lungimiranza di sostenere queste iniziative, che oltre al fatto in se, fornisce ad altri enti locali alimento per percorrere questa strada di integrazione della retrocessione degli interessi, in modo da arrivare all'assunto che gli operatori economici per le loro attività sono chiamati a restituire solo il capitale, diventando in questo modo veri motori dell'economia.

Evoluzioni prevedibili della gestione

Pur nella consapevolezza che la dinamica recessiva che sta caratterizzando l'economia siciliana non si è ancora fermata, e che il ritmo di espansione degli affidamenti subirà degli ulteriori rallentamenti, il nostro sistema dovrebbe reggere ed anzi migliorare, per la ragioni di un massiccio ricorso alla informatizzazione che semplifica e rende più rapide le risposte, per via di una rimodulazione del nostro sistema organizzativo ed anche per la spinta che intendiamo dare agli enti locali per una maggiore attenzione al problema del sostegno dei professionisti, veri motori dell'economia diffusa.

Conclusioni e proposte di riparto utile

Nel ribadire la proposto di riparto utile del 30 % alla riserva legale e la restante parte a riserva indivisibile, al Collegio Sindacale si esprime la più viva stima per la costante, intelligente e scrupolosa opera svolta nell'esercizio della primaria funzione

di controllo della gestione e degli atti della società, il Consiglio desidera inoltre rivolgere parole di apprezzamento e di gratitudine alla direzione generale della BAPR, BPSA, BCC Banca di Siracusa, BCC Contea di Modica e Banca Nuova per la costante attenzione riservataci.

Il Consiglio ringrazia altresì tutti i soci.

La presente relazione è redatta ai sensi delle vigenti disposizioni, al fine di illustrare l'attività amministrativa della cooperativa Interprofidi.

Palermo, lì 17 marzo 2010

IL PRESIDENTE DEL CDA

Dott.Ing. Giuseppe di Natale